

Preghiera conclusiva

S: Ti benediciamo, Gesù
per la grande misericordia
concessa a San Paolo
nel mutarlo da fiero persecutore
in ardente apostolo della Chiesa

T: E tu, o grande santo,
ottienici un cuore docile alla grazia
una profonda e autentica conversione
e una piena configurazione a Gesù Cristo

S: Ti benediciamo, Gesù
per aver dato a San Paolo un cuore
tanto pieno di amore a Dio e alla Chiesa
e di aver salvato tante persone grazie al suo zelo

T: E tu, o nostro amico
ottienici un vivo desiderio
di essere a nostra volta apostoli del Vangelo
annunciatori appassionati dell'amore di Dio
in ogni circostanza della nostra vita:
con l'esempio, la parola, la sofferenza, il lavoro, l'amicizia,
in famiglia, nella società, nel mondo della comunicazione
per poter condividere con te un giorno
la beatitudine promessa ai testimoni del Regno.



(testo liberamente ispirato alla "Coroncina a San Paolo", di don Alberione)



Allegato alla Categoria [Preghiere](#)
del blog di [Paoline.it](#)



L'amore è la via migliore

Inno alla Carità
1Corinti 13,1-13

In Preghiera con San Paolo

Introduzione

In questo momento di preghiera ci lasciamo guidare dall'accorato appello di San Paolo ai cristiani di Corinto a superare le divisioni e i protagonismi, aspirando all'unità e all'armonia dei cuori. Egli ricorda anche a noi, oggi, che la carità è strada maestra per seguire Cristo, il carisma più grande donato dallo Spirito, la linfa vitale che anima il corpo della Chiesa, dove ogni membro è chiamato a offrire il suo contributo e il suo servizio per il bene di tutti, a lode e gloria del Padre.

Visione del video "Inno alla carità", cui segue uno spazio di silenzio in cui ciascuno può ripetere ad alta voce la parola o la frase che l'ha maggiormente colpito. Al termine si esegue il canto "Inno all'amore" (in Fabio Baggio, *Il Buon samaritano*, Paoline Audiovisivi). »»» [VAI AL VIDEO](#) in Youtube, pagina [Paoline](#)



In ascolto di Paolo e dell'umanità del nostro tempo

Letture: 1Cor12,12.20-27

Poiché, come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, benché siano molte, formano un solo corpo, così è anche di Cristo... Ci sono dunque molte membra, ma c'è un unico corpo; l'occhio non può dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; né il capo può dire ai piedi:

«Non ho bisogno di voi». Al contrario, le membra del corpo che sembrano essere più deboli, sono invece necessarie; e quelle parti del corpo che stimiamo essere le meno onorevoli, le circondiamo di maggior onore; le nostre parti indecorose sono trattate con maggior decoro, mentre le parti nostre decorose non ne hanno bisogno; ma Dio ha formato il corpo in modo da dare maggior onore alla parte che ne mancava, perché non ci fosse divisione nel corpo, ma le membra avessero la medesima cura le une per le altre. Se un membro soffre, tutte le membra soffrono con lui; se un membro è onorato, tutte le membra ne gioiscono con lui. Ora voi siete il corpo di Cristo e membra di esso, ciascuno per parte sua.

G: *Sentendoci parte viva di un unico corpo, amato e amante, unito a Cristo, ci facciamo carico dei desideri, delle ansie, delle sofferenze dell'umanità di oggi e li presentiamo a Dio. Intervendiamo spontaneamente leggendo le espressioni proposte di seguito e possiamo aggiungerne altre:*

- Signore, davanti a te è il mio desiderio di ricerca del vero bene, di speranza nelle avversità, di bellezza e di armonia.
 - Signore, davanti a te è il mio desiderio di amare davvero ed essere amati, di donare con generosità e di ricevere quanto ci occorre, di cambiare ogni comportamento negativo.
 - Signore, davanti a te è il mio desiderio di pace e di riconciliazione tra i popoli in guerra, di soluzioni nuove per i grandi problemi del pianeta, di superamento di ogni odio e violenza.
 - Signore, davanti a te è il mio desiderio di libertà dove c'è l'oppressione, di verità dove regna la menzogna, di giustizia dove si perpetua l'ingiustizia.
 - Signore, davanti a te è il mio desiderio di guarigione dalla malattia, di salute e stabilità fisica, di serenità interiore nell'affrontare il dolore.
 - Signore, davanti a te è il mio desiderio di presenza operosa nelle strutture sociali e cittadine, di costruire positivamente l'impegno politico nel mio paese, di stabilire rapporti corretti e trasparenti per garantire il bene pubblico.
 - Signore, davanti a te è il mio desiderio di un mondo del lavoro ricco di prospettive, di ferite e divisioni superate, di gioia pura.
 - Signore, davanti a te è il mio desiderio di integrazione nella diversità, di accoglienza di quanti chiedono aiuto, di superamento di ogni tipo di persecuzione.
 - Signore, davanti a te è ogni mio desiderio.
- Tu, che sei la fonte di ogni bene, accoglilo e trasformalo in vita per me e per i miei cari.

(da: Fraternità Trasfigurazione, *Il Respiro della terra. Poesia, pensiero, preghiera*, Paoline)

A confronto con l'appello di Paolo e di alcuni testimoni del nostro tempo.

Due voci si alternano nella lettura dei versetti di 1 Cor 13, 1-10 e di alcune frasi pronunciate da uomini e donne che hanno percorso, in diversi modi, la via dell'amore, fino alle sue vette estreme.



- **1L:** Aspirate ai carismi più grandi! E io vi mostrerò una via migliore di tutte.

- **2L:** La vita non vale la pena di essere vissuta se non per diffondere la carità del Signore. Questo è veramente l'oro prezioso, infuocato, che arricchisce chi lo possiede e lo rende grato a misura che viene donato

(Giovanni XXIII).



- **1L:** Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla. E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi

la carità, niente mi giova.

- **2L:** Per i cristiani non esiste «estraneo». Si tratta di volta in volta del prossimo che abbiamo davanti a noi e che ha molto bisogno di noi; è indifferente che sia o non sia un parente, che ci piaccia o meno, che sia più o meno «moralmente degno» di aiuto. L'amore di Cristo non conosce frontiere, non cessa mai, non indietreggia rabbrivendo davanti alla bruttura e al sudiciume: è venuto per i peccatori e non per i giusti. E quando l'amore di Cristo vive in noi, allora facciamo come Lui e andiamo alla ricerca della pecora smarrita (Edith Stein)



- **1L:** La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.

- **2L:** In questo Calice il vino diventa sangue che è stato il prezzo della salvezza. Possa questo sacrificio di Cristo darci il coraggio di offrire il nostro corpo ed il nostro sangue per la giustizia e la pace del nostro popolo (**Oscar Romero**).



- **1L:** Le profezie scompariranno; il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà. La nostra conoscenza è imperfetta e imperfetta la nostra profezia. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà.

Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Ma, divenuto uomo, ciò che era da bambino l'ho abbandonato. Ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa;

ma allora vedremo a faccia a faccia. Ora conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto.

- **2L:** Ciò che conta veramente è solo quello che è eterno. Non facciamo gran conto di ciò che passa; attacchiamoci a Dio. Egli non cambia mai. Essere vigilanti e preparati alla chiamata di Dio, come se dovessimo morire ogni giorno. Che Gesù trovi sempre i vostri cuori pieni di carità e di amore, capaci di amare gli altri, come Lui ha amato noi (**Tecla Merlo**)



- **1L:** Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!

- **2L:** Se la fede ci fa essere credenti e la speranza ci fa essere credibili, è solo la carità che ci fa essere creduti (**Tonino Bello**).

Spazio di silenzio per la riflessione personale e la verifica della propria vita

In preghiera con Paolo per le necessità del nostro tempo

Come l'apostolo delle genti, che pregando, ringraziava il Signore per tutto e affidava a Lui le necessità di tutti, anche noi intercediamo per i nostri fratelli e le nostre sorelle, sia vicini che lontani e per tutti i bisogni del mondo.

Interveniamo spontaneamente, intercalando con il ritornello: **Ubi caritas et amor, Deus ibi est** (o altro canto adatto).